



Il Buffet è rinato ispirandosi al passato

MONTE GENEROSO / E conclusa la ristrutturazione dello storico ritrovo in zona Bellavista, che è stato ufficialmente inaugurato – Il rinnovo è stato realizzato utilizzando materiali locali e cercando di preservare l'atmosfera accogliente

«Mi sembra di essere come in "Ritorno al Futuro": guardo la ristrutturazione e rivedo la mia infanzia, mentre proprio qui bevevo una gazzosa con mia nonna». È emozionato il sindaco di Mendrisio Samuele Cavadini mentre osserva il Buffet Bellavista, nel giorno della sua riapertura. Una cerimonia, quella di sabato mattina, che ha rappresentato non solo il taglio del nastro di un luogo di ristoro lungo il percorso del trenino del Monte Generoso ma, in un certo senso, un simbolico ricongiungimento con i ricordi e il passato dei tanti ticinesi che hanno vissuto e amato questa struttura iconica. «È stato proprio per questo che, in collaborazione con la direzione della Ferrovia Monte Generoso, abbiamo fatto particolare attenzione a rispettare la storia di questo edificio. Un modo per onorare i leggendari lavorato-

ri che, a fine '800, l'hanno costruito», ha spiegato Luigi Brenni, ingegnere strutturista che, assieme all'architetta Michela Pagani e dall'architetta Désirée Rusconi, ha composto il team di professionisti incaricati della ristrutturazione. «Abbiamo prestato grande attenzione alla qualità e alla genuinità dei singoli materiali tra cui il legno di castagno indigeno - ha sottolineato Pagani -. L'obiettivo è stato quello di ricreare l'atmosfera accogliente, ospitale e conviviale di allora dalla tinteggiatura delle pareti alle gelosie delle finestre, dai pavimenti al soffitto. Un'armonia che si perfeziona con il grande camino e le stufe, che sprigioneranno un calore confortevole, così come i grandi tavoloni, lungo i quali ci si siederà spontaneamente, fianco a fianco, occupando sedie di recupero, che sembrano essere sempre state lì».

La cerimonia si è conclusa con la benedizione di don Marco: «Che i nomi di questo luogo non restino solo dei toponimi ma ci aiutino a vivere meglio la nostra vita quotidiana. "Bellavista" non deve limitarsi al panorama, ma mi auguro che si riferisca alla nostra vista, allo sguardo con cui guardiamo il mondo e le persone intorno a noi e che "Generoso" oltre alla bellezza della natura sia uno degli aspetti che ci caratterizzino tutti per il bene comune».

Chi volesse vedere il nuovo Buffet Bellavista, che dalla prossima primavera sarà disponibile per l'organizzazione di eventi privati e aziendali, avrà a disposizione delle giornate di porte aperte il 22, 23, 29 e 30 ottobre, con lo sconto del 50% dei biglietti per tutte le tratte. **Mattia Sacchi**



Un momento della cerimonia di inaugurazione.

© CDT/ZOCCHETTI